

po stesso essere anche improntati ad un concetto di giustizia distributiva fra le varie regioni italiane e che per lo sviluppo delle ferrovie locali occorrono maggiori e più urgenti provvedimenti legislativi, passa all'ordine del giorno.

ZACCAGNINO. Devo dichiarare al relatore onorevole Calissano che il mio ordine del giorno è stato ispirato a concetti del più alto patriottismo. Ma nel tempo stesso osservo che non può esservi patriottismo se esso non riposi sul principio della giustizia.

Dopo aver ciò dichiarato, prendo atto delle parole dell'onorevole ministro e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Cascino, Camera, Nicola Falconi, Bizzozero, Masciantonio e De Michele-Ferrantelli non sono presenti; s'intende quindi che abbiano rinunciato ai loro ordini del giorno. Do però lettura di quelli che non furono letti:

La Camera convinta della somma importanza della linea ferroviaria Terranova-Caltagirone-Piazza Armerina, che serve a completare il tratto già in costruzione Assoro-Valguarnera-Piazza Armerina, riallacciando tre linee dello Stato già esistenti e mettendo in diretta comunicazione regioni fertilissime e ricche di prodotti col mare, quale importanza fu anche riconosciuta nella legge 9 luglio 1905, n. 413, come risulta dall'allegato alla legge predetta, invita il Governo a comprendere la detta linea nell'elenco delle complementari da costruirsi a spese dello Stato, disponendo che vengano subito iniziati gli studi occorrenti all'uopo.

Cascino, Libertini Gesualdo, Pa-squalino-Vassallo.

La Camera, invita il Governo a comprendere tra gli studi di nuove ferrovie, alle quali si riferisce lo stanziamento speciale dell'articolo 1 della legge, la continuazione della linea così detta Sub-appennino pel versante Nord-Est della Maiella, internandosi nei circondari di Chieti, di Lanciano, di Vasto e di Larino fino a raggiungere la ferrovia Sansevero-Foggia.

Falconi Nicola, Masselli, Tedesco, Riccio, Ciccarone, Leone.

La Camera invita il Governo a presentare sollecitamente un disegno di legge il quale disciplini in unico testo tanto la costruzione e l'esercizio delle tramvie extra-urbane a trazione meccanica, quanto la costruzione e l'esercizio delle funicolari.

Bizzozero, Pavia, Mira.

La Camera invita il Governo a far studiare con urgenza tracciati diretti da San Carlo a Sciacca e da San Carlo a Ribera per abbreviare le distanze con Palermo e Girgenti e comprenderli nelle nuove costruzioni.

De Michele-Ferrantelli.

Onorevole Curreno?

CURRENO. Prendendo atto del costo della rettifica da me proposta accennato dall'onorevole ministro, e per non pregiudicare la questione ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Lucernari...

LUCERNARI. Ritiro il mio ordine del giorno, con la raccomandazione che avevo già espresso, cioè che, avverandosi in seguito la necessità di costruire una congiungente fra l'attuale Roma-Napoli e la futura direttissima, sia preferita la Roccasecca-Formia.

PRESIDENTE. Onorevole Pinna?

PINNA. Ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Francesco Spirito?

CANTARANO. In nome dell'onorevole Spirito e degli altri firmatari dell'ordine del giorno, dichiaro di prendere atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro, specialmente in quanto assicurano che per il 1914 la direttissima Roma-Napoli potrà essere costruita; e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Paniè?

DI CAMBIANO. A nome anche dell'onorevole Paniè prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, e fidando nella sua amministrazione e nella Direzione delle ferrovie, perchè si compiano i lavori già iniziati e si assicurino nel minor tempo possibile una maggiore potenzialità alla linea del Fréjus, che è d'interesse non soltanto torinese o piemontese, ma nazionale ed internazionale ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Giuliani, Leali e Chimienti, non sono presenti; s'intende quindi che abbiano rinunciato ai loro ordini del giorno. Però do lettura di quello dell'onorevole Chimienti che non fu ancora letto:

La Camera,

affermando la necessità di migliorare senza altri indugi la rapidità del trasporto della posta internazionale e dei viaggiatori sulla linea Modane-Brindisi;